

**Istituto Autonomo Case Popolari**

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA GESTIONE PATRIMONIO - SERVIZIO MANUTENZ E RECUP EDILIZIO UO1

COPIA DETERMINA N. 691 ANNO 2018 DEL 10-10-2018

NUMERO DETERMINA DI AREA: 283

OGGETTO:

LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NEGLI ALLOGGI POPOLARI SITI NEI COMUNI DI CASTELVETRANO E SANTA NINFA- P.U./10/2018. IMPEGNO DI SPESA IMPORTO €. 2.817,40.



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA GESTIONE PATRIMONIO - SERVIZIO MANUTENZ E RECUP EDILIZIO UOI

PROPOSTA N. 87 ANNO 2018 DEL 24-09-2018

OGGETTO:

LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NEGLI ALLOGGI POPOLARI SITI NEI COMUNI DI CASTELVETRANO E SANTA NINFA - P.U./10/2018. IMPEGNO DI SPESA IMPORTO €. 2.817,40.

F.to IL TOMMASO MARTINEZ PROPONE

PREMESSO CHE è necessario eseguire lavori di somma urgenza art. 163 D.lgs 50/2016 e di urgenza, nei quali si ravvisa che la mancata esecuzione possa cagionare un danno grave e certo per il patrimonio gestito dallo IACP, nei seguenti alloggi e/o edifici popolari:

1. (scheda/verbale 52/2018/C.vetrano) **Castelvetro – via C.A. Dalla Chiesa lotto 2D** Sig.ra Cannata Pietra – istanza 10425/2018..

- Eliminazione delle infiltrazioni arrecate all'appartamento sottostante in uso al Sig.ra Cannata provenienti dall'impianto idrico-sanitario dell'alloggio Sig. Mapelli A. soprastante al richiedente. I lavori consistono nella revisione dell'impianto idrico e degli scarichi con la sostituzione dei tratti ossidati e corrosi. Per la sostituzione della tubazione idrica dovranno essere utilizzati tubi del tipo multistrato. Occorre eseguire la dismissione delle piastrelle strettamente necessarie, mentre il rifacimento dovrà avvenire mediante impiego di elementi analoghi e similari alle piastrelle esistenti.

- Ripristino degli intonaci nei parapetti del balcone cucina mediante la rimozione dello stato di finitura e delle parti ammalorate, il successivo ripristino con intonaco rasante finale a frattazzo-spugna. Il tutto previo il risanamento delle parti strutturali consistente nell'energica spazzolatura delle barre in c.a., protezione con boiaccia passivante, bocciardatura, pulitura e saturazione del supporto, applicazione di malta reoplastica tixotropica fibrinforzata classe di resistenza R4, in una o più mani fino a ricostituire la sezione originaria ed in ogni caso tale da garantire un copriferro non inferiore a cm 2.

Compreso l'attuazione del piano operativo di sicurezza (POS) e la produzione del Formulario Identificazione Rifiuti (Fir).

I lavori saranno eseguiti a corpo e non dovranno comportare una spesa superiore a € **660,97** oltre IVA al 10%.

2. (scheda/verbale 03/2018/S.N.) **Santa Ninfa – via E. Fermi n.8** Sig.ra Sana Catia – istanza 9530/2018.

-Eliminazione delle infiltrazioni arrecate all'appartamento in uso alla Sig.ra Sana provenienti dalla grondaia e dalla copertura soprastante il vano letto e cameretta attraverso la revisione del manto di tegole, la impermeabilizzazione della grondaia previo la preparazione e pulitura del piano di supporto e applicazione di apposita malta cementizia bi componente tipo Mapelastoc o simili con interposta rete di rinforzo.

- Rimozione e rifacimento di tutta la pavimentazione del vano cucina in quanto danneggiata. L'intervento consiste nella rimozione del battiscopa e della pavimentazione esistente; riparazione, ripristino, rifacimento e quant'altro occorre per riportare il massetto ad ottima consistenza, livellato, stabile e privo di parti friabili; fornitura e collocazione di pavimentazione e di battiscopa in piastrelle ed elementi monocottura aventi caratteristiche analoghe e similari all'esistente o superiori, da sottoporre a preventivo ed insindacabile controllo di accettazione del D.L. Compreso stuccatura, incollaggio, rifinitura e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte;

- Rimozione di strati corticali in c.a. e finiture prospettiche ammalorati, nelle cornici di coronamento degli infissi lato principale e secondario, nonché nel pilastro posto in prossimità dell'ingresso all'alloggio e successivo intervento di risanamento. L'intervento di risanamento consiste nell'energica spazzolatura delle barre in c.a., protezione con boiaccia passivante, bocciardatura, pulitura e saturazione del supporto, applicazione di malta reoplastica tixotropica fibrinforzata classe di resistenza R4, in una o più mani fino a ricostituire la sezione originaria ed in ogni caso tale da garantire un copriferro non inferiore a cm 2, con finitura finale a frattazzo spugna. Applicazione, fresco su fresco, di intonaco premiscelato, su tutte le parti trattate, escluso coloritura finale.

Compreso, l'attuazione del piano operativo di sicurezza (POS) e la produzione del Formulario Identificazione Rifiuti (Fir).

I lavori saranno eseguiti a corpo e non dovranno comportare una spesa superiore a € **1.900,30** oltre IVA al 10%.

Pertanto, sulla base delle risultanze dei sopralluoghi riportati nelle schede tecniche sopra richiamate, confrontate altresì le offerte delle ditte SM Costruzioni, Geotek, House Service, Buscemi Giovanni, Cialona Giovanna, Domus Edil, Cesos e Olmo Costruzioni, con nota prot. 8916 del 22/06/2018, si desume che l'offerta più bassa, risulta quella formulata dall'Impresa HOUSE SERVICE s.a.s., avente sede in Alcamo, via Mons. T. Papa n.3 –P.IVA: ...omissis..., che, avendo presentato un ribasso del 17,9158%, si aggiudica i lavori a corpo per il prezzo di 2.561,27 (euro duemilacinquecentosessantauno/27) al netto dell'IVA al 10% di cui € 93,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, compresa l'attuazione dei piani sulla sicurezza;

Al fine di rimuovere ogni situazione di accresciuto pericolo e disagio, consentire il ripristino della piena fruibilità degli alloggi e della funzionalità degli elementi deteriorati, impedire che il peggiorare della situazione, a seguito di reiterazione dell'evento, possa deteriorare ulteriormente le unità

immobiliari estendendosi anche a quelle limitrofe, recando danni agli inquilini, allo stabile ed all'ente, si rende necessario affidare urgentemente alla suindicata impresa HOUSE SERVICE s.a.s..

Lotto CIG: ZF624B021E

VISTA

– la comunicazione dei lavori in argomento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) dei lotti CIG sopra richiamati;

VISTO

– l'art.36, comma 2 lettera a) del D.lgs n.50/2016, che prevede l'affidamento diretto dei lavori per importo inferiore a 40.000,00;
 – l'art. 3 L.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 – lo Statuto dell'Ente ed in particolare l'art. 14 che concerne la separazione dei poteri di indirizzo attribuiti all'organo politico, da quelli di gestione attribuiti ai dirigenti;
 – il regolamento di contabilità interno ex art. 18 co. 4 L.R. 19/2005, approvato con Delibere Commissariali n. 34/2008 e n. 64/2010;

VISTA

– la D.D.Serv. Dir. Gen. n. 386 del 06/07/2016 di organizzazione degli uffici e dei servizi del Settore Tecnico (oggi Area Gestione Patrimonio) dell'Istituto;
 – la D.D.Serv. Dir. Gen. n. 411 del 14/07/2016 con la quale vengono conferiti l'incarico di R.U.P. , per l'anno 2016, ai Geomm. Leonardo Manzo e Tommaso Martinez;

RITENUTO

– che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto sussistono le condizioni di urgenza e/o di somma urgenza, la spesa complessiva rientra nei limiti fissati dall'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs n.50/2016 e le ditte richiamate in premessa sono in possesso dei requisiti di categoria richiesti per la tipologia dei lavori da eseguire;
 – doveroso impegnare la spesa sul corrente bilancio, al fine di procedere successivamente alla liquidazione di quanto dovuto alla ditta esecutrice;

VISTO

la Deliberazione commissariale n. 139 del 29/12/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020;
 la determinazione del Direttore Generale n.994 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio gestionale 2018/2020;
 il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti prot. n. 39 del 11/01/2018, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 422 del 12/01/2018 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
 la Deliberazione commissariale n. 2 del 16/01/2018 che dichiara l'esecutività del Bilancio di Previsione 2018/2020;

VISTO

– che con C.M. 14/E/2015 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che al fine di individuare le prestazioni soggette all'applicazione del "reverse charge" ex art. 17, co. 6, lett. a-ter) DPR 633/72 va fatto riferimento ai soli codici Ateco 2007;
 – che gli interventi manutentivi in premessa descritti sono da assoggettare al meccanismo speciale dell'inversione contabile in quanto attività relative ai fabbricati, identificate dai codici Ateco 2007;
 – la nota di chiarimento prot. 2015/4608 del 02/04/2015 del dirigente del Settore Economico Finanziario in merito all'applicazione del "reverse charge";

RITENUTO

– doveroso impegnare le somme necessarie alla realizzazione dei lavori al netto dell'IVA che verrà calcolata e liquidata dal Settore Economico Finanziario dell'Ente;

PROPONE DI DETERMINARE

1) **PRENDERE ATTO** degli ordinati interventi urgenti di manutenzione indicati in premessa, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà e/o gestito dall'Ente, come illustrato in premessa;

/
/
/
/
/
/

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.